

LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale



LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"
Prot. 0007781 del 12/09/2023
VI (Uscita)

Ai docenti

Al personale ATA

Alle famiglie

Alle Studentesse e agli Studenti

Al Sito WEB

Comunicazione n. 20

Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti a scuola: a.s. 2023-2024

Si invitano il personale scolastico e le famiglie delle Studentesse e degli Studenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comporta rischi in riferimento alle seguenti problematiche:

- forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze qualora note, di ciascun/a alunno/a;
- difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi secondo gli standard previsti dalle norme vigenti.

Si rende necessaria l'adozione di misure preventive per evitare conseguenze indesiderate.

L'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni per la violazione delle vigenti normative sulla sicurezza alimentare. Pertanto, nella consapevolezza che è indispensabile tutelare sia le Studentesse e gli Studenti che il personale docente e non docente, si dispone:

- il divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;
- il divieto di festeggiare a scuola compleanni, ricorrenze e altri momenti conviviali che prevedano il consumo da parte delle/degli alunne/i alunni di alimenti e bevande prodotti artigianalmente dai genitori o esercenti attività commerciali (pizzette, torte, pasticcini provenienti da esercizi pubblici come bar, pasticcerie, pizzerie...);
- il divieto di consumare cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio e, quindi, ad esclusivo uso personale.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto disposto. È appena il caso di ricordare che l'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno.

Pertanto, è compito degli insegnanti tutti far presente ad alunni e famiglie che tali comportamenti non sono autorizzati nella scuola, in quanto vanno in contrasto con l'eventuale presenza di alunni allergici, intolleranti ad alcuni alimenti nonché alle norme sui controlli igienici che sono sottese all'uso di alimenti nella scuola.

Nel caso le famiglie non ottemperino a tale divieto, facendo pervenire a scuola pizze, torte, dolci, bevande o altro, gli insegnanti ne impediranno la consumazione. In linea generale si ricorda, in particolare ai collaboratori scolastici per la vigilanza, che a nessuno è permesso entrare nei locali scolastici se non autorizzato dal dirigente o dai suoi delegati e, di conseguenza, a nessuno è consentito l'accesso per consegnare tali alimenti e/o bevande, disturbando e/o interrompendo l'attività didattica.

Si confida nella massima collaborazione da parte del personale e dei genitori al fine di tutelare in primo luogo la salute delle Studentesse e degli Studenti.

I docenti della I ora di lezione dei gg. 14 e 15 settembre avranno cura di leggere e illustrare la presente comunicazione alle studentesse e agli studenti. Gli stessi docenti annoteranno sul registro di classe l'avvenuta lettura.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Izzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993